



COMUNE DI ACQUEDOLCI

(Provincia di Messina)

C.A.P. 98070 - Tel. 0941/731155 - Cod. Fisc. 00275550838

UFFICIO DEL SINDACO

Piazza Vittorio Emanuele

ORDINANZA N. 106 DEL 30.09.2013

Oggetto: Ricorso temporaneo a forme speciali di raccolta e gestione rifiuti solidi urbani -; ex art. 191 comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006;

IL SINDACO

Premesso che questo Comune fa parte dell'ATO ME1, in liquidazione, che provvede alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, conferendo in discarica quelli indifferenziati e alla Piattaforma di messa in riserva, selezione e avvio a recupero delle frazioni relative all'umido, carta e cartone, vetro e lattine plastica, ingombranti etc;

Che con dgm n 132 del 31.07.2013 è stato adottato il piano d'ambito con la perimetrazione dell'ARO trasmesso all'assessorato in data prot.7456 del 07.08.2013

Che alla data odierna non vi sono riscontri sull'avvenuta approvazione del superiore piano d'ambito con la conseguenza che questo ente non è nella condizione di poter indire il pubblico incanto per l'affidamento dei servizi di cui al piano di intervento adottato dalla Giunta Municipale.

Che in data 30.09.2013 verrà definitivamente a cessare la competenza dell'ATO ME 1 in merito alla gestione del servizio di raccolta, trasporto e conferimento dei rifiuti del Comune di Acquadolci, giusta legge regionale 3/2013,

Che pertanto dall'01.10.2013, e nelle more della approvazione da parte del competente assessorato regionale del piano di intervento, il Comune dovrà comunque assicurare la continuità del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti anche al fine di evitare l'insorgere di emergenze igienico sanitarie che possano comportare condizioni di pericolosità per i cittadini;

Che, altresì, ai sensi dell'art.54, comma 4 del D.Lgs. 18/8/2000, n.267, come novellato dall'art.6 del D.L. 23 maggio 2008, n.92, convertito con modificazioni nella Legge 24 luglio 2008, n.125 "il sindaco, quale ufficiale di Governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana.

Che i provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione";

Che con nota n 8998 del 25.09.2013 è stata richiesta la disponibilità alla Tirreno Ambiente per lo smaltimento degli RSU del territorio comunale presso la discarica autorizzata

Viste le disposizioni impartite dal Presidente della Regione con Ordinanza 8/rif del 27.09.2013

Considerato che si rende pertanto necessario, contingibile ed urgente intervenire al fine di scongiurare il pericolo per la salute pubblica sopra rappresentato;

Visto l'art.191 del D.Lgs. n. 152/2006 il quale stabilisce che "qualora si verificano situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere il Presidente della Giunta Regionale, il Presidente della Provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili ed urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga alle disposizioni vigenti, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. omissis.....";

nel rilevare che la L.R. n° 3/2013 che modifica la L.R. n° 9/2010 recita, tra l'altro, che "i Comuni, sia in forma singola che associata possono procedere all'affidamento dell'organizzazione e della gestione del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti";

Considerato che il Comune, pur avendo adottato il previsto piano di intervento sin dal 31.07.2013, non è in condizioni, ad oggi, di indire il pubblico incanto per l'affidamento dei servizi, non avendo la Regione Sicilia, riscontrato il predetto piano

Preso atto dei pericoli per la salute dei cittadini e per l'igiene dell'ambiente scaturenti dall'interruzione del servizio di raccolta porta a porta,

Considerato che, secondo quanto disposto dal Presidente della Regione nella citata Ordinanza n° 8/2013 del 27.09.2013, bisogna comunque assicurare la continuità del servizio, avvalendosi della struttura organizzativa in atto esistente nonché dei mezzi, delle attrezzature, e degli impianti utilizzati o gestiti a qualunque titolo dai consorzi e società d'ambito stessi e delle relative autorizzazioni,

Ritenuto, che, in esecuzione alla predetta ordinanza:

a) è necessario provvedere immediatamente al fine di assicurare la continuità del servizio.

b) è necessario avvalersi della struttura organizzativa in atto esistente e dei mezzi e delle attrezzature e degli impianti fino ad oggi utilizzati dall'Ato per assicurare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nel Comune di Acquedolci

Tenuto conto che, in ossequio alla predetta disposizione si è provveduto a contattare la società Tirrenoambiente che è titolare dell'impianto di smaltimento dei rifiuti utilizzato fino ad oggi per il conferimento dei rifiuti del Comune di Acquedolci, e si è parimenti contattata la società MULTIECOPLAST s.r.l. che ha garantito fino ad oggi la raccolta trasporto e lo spazzamento in questo Comune e che, entrambe le strutture organizzative hanno manifestato la disponibilità ad assicurare il servizio

Che i predetti rapporti e gli interventi, altresì, dovranno essere programmati in modo che le prestazioni e relativi corrispettivi siano chiari, inequivocabili e rigorosamente documentati con atti personalizzati per il Comune di Acquedolci (resoconti, ordini di servizio, certificazioni di avvenuta pesatura dei rifiuti destinati allo smaltimento e/o al recupero e quanto necessario), affinché questo ente possa costantemente monitorare l'intero ciclo di gestione dei rifiuti anche in via diretta con proprio personale, presenziando alle varie operazioni;

Considerato che questo Comune, avendo approvato il piano di intervento giusta deliberazione di Giunta Municipale n° 132 del 31.07.2013, con il quale viene previsto un consistente contenimento dei costi rispetto a quelli fino ad oggi sostenuti dall'ATO ME 1 per l'espletamento dei servizi di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti del Comune di Acquedolci, intende assicurare la continuità del servizio con l'affidamento, in fase sperimentale, e nelle more della auspicata approvazione del predetto piano di intervento da parte della Regione con le modalità e con le frequenze previste nel predetto piano di intervento.

Che tale sistema di espletamento del servizio garantirà verosimilmente un risparmio superiore al 25%

Preso atto che la ditta Multiecoplast s.r.l. ha comunicato la propria immediata disponibilità a proseguire le attività alle predette condizioni e senza soluzione di continuità

Rilevato che la ditta predetta ha le autorizzazioni, le capacità ed i mezzi necessari per poter procedere all'intervento in somma urgenza per proseguire i servizi fino ad oggi assicurati

Dare atto che per i provvedimenti di cui al presente atto si rende necessario individuare la Società Tirrenoambiente S.p.A., con sede legale e amministrativa in Messina, via Mario Aspa n. 7 - Codice Fiscale e Partita IVA 02658020835, per lo smaltimento, con decorrenza immediata, in discarica presso il sito di Mazzarà

S. Andrea dei rifiuti di cui sopra provenienti dal territorio di questo Comune di Acquadolci e che si provvederà a sottoscrivere l'attinente Contratto di conferimento, ove si concordano patti e condizioni del servizio ordinato; Richiamati gli articoli 191 e 192 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, Visti gli artt. 50 e 54 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e la L..R n° 3/2013.; Visto il comma 4 dell'art. 4 della L.R. N. 9/2010; Vista la L.R. n. 3/2013; Visto il Decreto Legge 14/01/2013 n. 1 convertito con la legge 1/02/2013 n. -15; Vista L'Ordinanza n° 8/rif del 27.09.2013 del Presidente Della Regione Sicilia

Per i motivi espressi in premessa

ORDINA

Nelle more dell'approvazione da parte della regione del Piano d'Ambito, trasmesso in data 07.08.2013 prot. 7456 l'affidamento, in fase sperimentale, del servizio di raccolta trasporto e smaltimento/avvio al recupero dei rifiuti solidi urbani del Comune di Acquadolci con le modalità e con le frequenze previste nel piano di intervento di cui alla delibera di giunta 132 del 31.07.2013

di avvalersi della struttura organizzativa in atto esistente e dei mezzi e delle attrezzature e degli impianti fino ad oggi utilizzati dall'Ato per assicurare la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti nel Comune di Acquadolci e conseguentemente della società Tirrenoambiente s.p.a e della società Multiecoplast s.r.l. nei tempi e con le modalità di cui al predetto piano di intervento provvedendo anche al loro trasporto nei centri di messa in riserva per la raccolta differenziata (umido, carta e cartoni, vetro e lattine, plastica ed ingombranti) ed in discarica per i rifiuti indifferenziati, ai sensi dell'art. 191 del D. Lgs 152/06 e ss.mm. ed ii. ed art. 54 del D. Lgs 267/2000 e ss. mm. ii

IL presente provvedimento ha carattere straordinario, contingibile ed urgente ed, al fine di non comportare soluzione di continuità con i servizi in atto ha effetto dall'01.10.2013 e per mesi sei con scadenza al 31.03.2013.

La presente Ordinanza perderà comunque efficacia nel momento in cui, dopo l'avvenuta approvazione da parte della Regione del piano di intervento dell'Ambito di Raccolta Ottimale, redatto da questo Comune, sarà aggiudicata la gara pubblica ed il soggetto così individuato assicurerà la continuità del servizio.

La spesa per l'esecuzione della predetta Ordinanza sarà imputata nel redigendo bilancio di previsione comunale 2013 e coperta con le entrate derivate dalla TARES 2013

I pagamenti verranno effettuati a consuntivi mensili redatti di concerto tra i tecnici del Comune ed rappresentanti delle ditte incaricate, ditte che emetteranno fattura dopo l'approvazione dei predetti consuntivi e comunque dopo l'approvazione del bilancio di previsione o altro documento contabile che giustifichi la spesa.

L'U.T.C. e il Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'esecuzione del monitoraggio della presente Ordinanza, che sarà notificata alle predette ditte per i dovuti adempimenti del caso;

Copia della presente Ordinanza sarà trasmessa, a cura dell'ufficio di Segreteria, a tutte le autorità competenti in materia di raccolta, trasporto e smaltimento di rifiuti, ex art. 191 comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, al Presidente della Regione, al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti, della Regione Sicilia, all'AUSL di Messina e alla Prefettura di Messina. All'ufficio Tares, all'Ufficio di Ragioneria, all'UTC e all'Ufficio di Polizia Municipale

E' fatto obbligo, a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente ordinanza.

Avverso la presente è ammesso ricorso amministrativo giurisdizionale presso il TAR competente entro 60 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro 120 giorni, ricorso gerarchico al Prefetto di Messina.

Acquadolci, 30 - 09 - 2013

IL SINDACO
Avv. Cirino Gallo

